

GAZZETTA DI MANTOVA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1664

€ 0,88

Direzione, redazione: via F.lli Bandiera 32, 46100 Mantova, tel. 0376 3031 (fax 0376 303263) - Abbonamenti, corso Umberto I 28, tel. 0376 303245
Amministrazione: tel. 0376 303241-2 - Diffusione: tel. 0376 303243-4 - Spedizione in abbonamento postale -45% - Art. 2 comma 20/B legge 662/96 Male di Mantova

LETTERE & OPINIONI

Domenica
9 dicembre 2001

35

AIDS

Che effetto quelle coperte al Ducale!

Non avevo mai visto le coperte con i nomi dei morti italiani di Aids sistemate in piazza Sordello e, in fondo, non ho mai creduto tanto nell'utilità delle manifestazioni commemorative. Domenica, però, mi ha fatto uno strano effetto palazzo Ducale, così austero e prezioso, con quel vestito eccentrico e nalf.

Quello che attraeva i pas-

santi, credo, era proprio il fatto di vedere piazzato nel cuore storico-artistico della città, nel centro della memoria «nobile» dei mantovani, un monumento alle persone morte a causa di una malattia considerata a lungo, in parte anche oggi, infamante.

Al di là del coinvolgimento emotivo che poteva generare (un effetto, ahimé, effimero!), e certo favorito dalla musica straziante dei Queen), credo che la manifestazione vada considerata nel suo significato più profondo, per i frutti più duraturi, di riflessione, che essa può produrre: domenica non si sono celebrati degli eroi, ma si sono idealmente ripristinati dei diritti, al dolore e al ricordo, per chi ha dovuto soffocare la sofferenza nella solitudine e nella vergogna.

Per questo la manifestazione del 2 dicembre avrà avuto un senso soltanto se la partecipazione a questa cerimonia si saprà tradurre in reale solidarietà verso chi oggi (da vivo!) lotta con questa patologia ancora inguaribile; una

solidarietà che deve passare necessariamente attraverso la conoscenza della malattia e dei modi per prevenirla, attraverso la lotta all'ignoranza che genera il pregiudizio e alla logica stravolta di chi teme l'oscenità di certe iniziative di informazione più che l'immoralità dell'indifferenza e dell'ipocrisia (dell'oscurantismo) perbenista.

Elena Bertuzzi
Mantova